

**BILANCIO 2013 DEL SAM** Interventi sempre rapidi, sotto i 15 minuti

# Cartelle cliniche in rete con il sistema "Matrix"

Nella regione il 76% delle uscite è stato per malattie e il 24% per infortuni o incidenti. Nell'83% dei casi il paziente stava rischiando di morire.

È un soccorso sempre più evoluto quello a cui punta il Servizio Autoambulanza del Mendrisiotto. Il SAM ha tracciato in questi giorni il proprio bilancio sul 2013, anno in cui si è particolarmente focalizzata l'attenzione sulle tecniche di valutazione del paziente, con un potenziamento voluto a livello di approccio clinico al paziente che ha permesso di introdurre la raccolta dati dei pazienti colpiti da ictus cerebrale. Un anno importante inoltre, anche per quanto riguarda gli aspetti tecnologici legati all'attività di soccorso, visto che lo scorso anno è entrato pienamente a regime un sistema denominato "Matrix", per la gestione informatizzata della Cartella Sanitaria dei pazienti.

Sul versante degli interventi, il 2013 è stato pressoché identico all'anno precedente: 3.459 missioni, contro le 3.465 del 2012. In 1'406



**Rapidi ed efficienti. Requisiti fondamentali per salvare vite umane.**

casi è intervenuta anche l'automedica e in 280 casi, in leggero aumento rispetto all'anno precedente, anche il veicolo comando. Gli interventi per malattia sono stati il 76%, mentre quelli per infortuni/incidenti il 24%; gli interventi primari (paziente in potenziale pericolo di vita) sono stati l'83%, mentre quelli secondari (trasporti, trasferimenti intra-ospedalieri o paziente non in pericolo di vita) il 17%.

Nell'anno appena passato è stato rinnovato anche l'importante Accreditamento da parte dell'Interassociazione Svizzera di Salvataggio (IAS) che richiede un alto standard di tempi di arrivo da quando viene lanciata la richiesta di intervento. Un criterio relativo ai tempi di risposta ampiamente soddisfatto, visto che nel 95% degli interventi si è registrato un tempo di arrivo sul luogo inferiore ai 15 minuti a partire dall'at-

tivazione del Servizio. Il Criterio di Qualità IAS richiede percentuali superiori al 90% nei 15 minuti.

Lo scorso anno il SAM ha garantito l'assistenza sanitaria diretta ad eventi e manifestazioni, ed ha attivamente partecipato all'organizzazione di 30 Picchetti Sanitari (+56.6% rispetto al 2012). Anche nel corso del 2013 si è rivelata vincente la strategia d'impiego, in qualità di Rapid Responder (RR), dei Soccorritori professionali e volontari equipaggiati con defibrillatore e Zaino di Soccorso, che nel loro tempo libero danno la propria disponibilità ad essere allarmati dalla Centrale Ticino Soccorso 144, in caso di emergenze in zone discoste e lontani dai centri urbani.

Infine, per la formazione interna rivolta a Professionisti e Volontari, è stato mantenuto il difficile compito dell'aggiornamento del personale che risulta in linea con quanto dettato dalle Linee Guida internazionali di settore. Complessivamente l'offerta formativa per il Personale ammonta a 1.800 ore/anno. Per i Soccorritori Volontari, oltre al Programma di Formazione permanente da svolgersi durante il loro servizio attivo, sono state organizzate giornate di formazione pratica e serate a carattere conferenziale con relatori esterni.